

STORIA SINTETICA DEI PASSI COMPIUTI: PRIMA TAPPA – DAL 2000 AL 2008

Il 18 dicembre 2000, La Badessa Presidente della Federazione delle monache OC, scrive alla Badessa di Vitorchiano e a quella di Valserena una lettera in cui domanda, nello spirito del Giubileo e per una maggiore unità della Famiglia Cistercense, l'adesione delle nostre comunità alla Federazione.

In seguito a questo, colloqui non ufficiali con superiori dell'Ordine accertano il loro consenso privato a questa iniziativa. L'accettazione dipende dalle Comunità. Si inizia un dialogo comunitario sull'argomento.

La Comunità di Vitorchiano declina la proposta. Il Superiore canonico di Valserena, informato, interviene presso una consigliera membro della Commissione di Diritto, che dichiara la cosa giuridicamente impossibile. La risposta viene comunicata a Valserena e la questione è chiusa. Tutto sembra bloccato.

Nell'Ottobre 2003 la badessa di Valserena riceve una richiesta di aiutare il monastero di Cortona da parte del Vescovo di Arezzo, Mons. Gualtiero Bassetti. Solo in seguito sapremo che la richiesta era stata sollecitata da laici, in particolare dal buon amministratore, signor Giorgio Schirghi, che seguiva da anni la comunità come volontario. Per prima cosa parlo con sr Luciana, la priora, e le chiedo se sarebbe eventualmente aperta a dare la sua disponibilità. Dopo aver pregato e riflettuto, mi risponde di sì. Consultiamo privatamente il Padre Generale, che ci incoraggia a consultare la comunità e a riflettere, decidendo liberamente come ci parrà bene. Il Vescovo prende poi contatto anche con la Congregazione e con i Padri Immediati.

Novembre 2003: si prospetta improvvisamente il ritorno di due sorelle di Valserena che si erano unite a un altro monastero per un progetto di fondazione in paese arabo; con questo si renderà necessario il nostro impegno per una fondazione in Siria. Avvertiamo il Vescovo di Arezzo che non possiamo più impegnarci con Cortona; il Vescovo dice che non intende rinunciare ma è disposto ad aspettare.

Le sorelle ritornano in dicembre, abbiamo dialoghi comunitari, si decide per la prefondazione e si forma il gruppo di 4 persone.

Il 5 aprile 2004, lunedì santo, il Vescovo viene a Valserena e fa la sua richiesta alla comunità.

Il giorno seguente, chiedo alla comunità di riflettere e di pregare in questi giorni santi sulla domanda del Vescovo, aprendo la possibilità di creare, accanto al gruppetto di 4 sorelle costituito per la Siria, un altro gruppetto per Cortona. Rendo nota la disponibilità di sr Luciana per questo progetto: se ci saranno altre volontarie, questo sarà un segno della possibilità della cosa – e il primo di una serie di miracoli necessari per realizzarla.

Si presentano le disponibilità di tre sorelle. Accolgo le prime due, se il Signore vorrà dare seguito al progetto. Già si intravedono i primi problemi: le disponibilità sono da parte di persone con impegni importanti nel servizio comunitario, impossibile mandarle tutte.

Segue una serie di incontri comunitari:

1° giugno 2004, la madre, sr Luciana e il padre Abate vanno in Congregazione (CIVCSVA) a parlare col Card. Nesti del progetto. Si resta poi in attesa della risposta.

5 e 6 giugno 2004: la Madre, sr Luciana, sr Renza e sr Maria Lucia vanno a Cortona per festeggiare solennemente con le sorelle la SS. Trinità, festa patronale del Monastero.

9 giugno 2004, il consiglio Pastorale si riunisce per valutare ancora il Progetto.

20 luglio 2004: arriva la risposta della Congregazione: incoraggiante e positiva, chiede alle due superiori di stendere gli statuti che reggeranno il Patto di collaborazione fra le due comunità.

Nel frattempo le sorelle di Cortona premono per affrettare il più possibile le cose: il Comune di Cortona minaccia di espropriare lo stabile della foresteria per farne un anzianato, trattandosi di un edificio molto grande, pochissimo utilizzato, con gli impianti non a norma. Per questa ragione, si stendono in tutta fretta gli articoli del Patto. (Patto di aiuto)

29 luglio 2004, la Madre e sr Luciana si recano a Cortona per dialogare le bozze del Patto, che viene approvato, firmato dalle due parti e inviato alla Congregazione

28 agosto 2004, arriva una prima risposta positiva da parte della Congregazione, che chiede, per dare il nulla osta, il consenso della comunità e di tutti i superiori implicati. Scrive Mons. Nesti:

È compito di questo Dicastero promuovere e tutelare la vita contemplativa, vagliando e accogliendo tutti tentativi appropriati, volti a dare vita a nuove fondazioni o a favorire la ripresa di Monasteri in difficoltà.

Ora, nel desiderio di evitare la chiusura di un Monastero di antica e nobile tradizione quale quello Cistercense della SS. Trinità di Cortona e anzi auspicandone la rinascita, è stata molto apprezzata l'offerta di aiuto e collaborazione da parte della Comunità Cistercense della Stretta Osservanza del Monastero di N. S. di Valserena.

20 settembre 2004, la comunità vota: “accettiamo di dare inizio alle iniziative concrete che devono portare a realizzare il progetto di aiuto al Monastero Cistercense a Cortona”. La proposizione è accettata.

26 ottobre: arriva il nulla osta della Congregazione, che ha ricevuto nel frattempo le conferme della nostra Comunità, del Vescovo, dei Padri Immediati.

10 dicembre 2004: sr Luciana parte per Cortona

11 febbraio 2005 riceviamo la visita del Card. Nesti, segretario della Congregazione per la Vita Consacrata, che incontra la Comunità e si congratula per le iniziative in atto.

Il Cardinale chiede esplicitamente di essere informato dei passi che compiremo con relazioni frequenti; è molto interessato di questa iniziativa e auspica che possa essere la prima di una serie per rivitalizzare i monasteri che ne hanno bisogno. In seguito non incontreremo più una paternità di questo calibro.

(Relazioni alla CIVCSVA)

Il 14 marzo 2005, contemporaneamente alla partenza delle sorelle per la Siria, sr L. parte per Cortona, dove rimarrà fino al giugno 2006.

Il 29 maggio 2005, solennità del Corpus Domini, con una Messa solenne presieduta dal Vescovo, Mons. Gualtiero Bassetti, e concelebrata dai Padri Immediati, si dà inizio al Patto di aiuto.

Cinque sorelle si susseguono per aiuti temporanei. Il 26. 3. 2006 parte per un primo turno sr M., che poi ritornerà a più riprese, infine fermandosi; Il 28. 12. 2006 parte sr V., fermandosi per un anno, e ritornando in seguito.

13 novembre 2006: **pasqua di Madre Giuliana**, seguita poi dalla nomina di Madre Luciana come Priora del Patto e responsabile amministrativa della comunità. (Nomine da don Rottini, Padre Immediato)

LAVORI

Dal marzo all'agosto 2006 si eseguono i lavori di ristrutturazione della foresteria alta, seguiti poi dalla riparazione dei tetti del fabbricato del monastero. (fra settembre e dicembre)

2007, si riprendono i lavori, per il rifacimento dell'impianto elettrico nel piano centrale: ingresso, chiesa, corridoio, atrio capitolo e capitolo, stanza comune, refettorio, approfittando dell'occasione per tutti gli aggiustamenti necessari .

2008 VERIFICA TRIENNALE DEL PATTO

8-10 aprile 2008: Visita Regolare del Padre Immediato, don Luigi Rottini OCist

17 Aprile 2008: la comunità di Valserena vota l'accettazione del Patto: **accetto di proseguire il processo iniziato col Patto di aiuto fra Valserena e Cortona nei termini stabiliti dal Patto stesso** (Sì quasi unanime).

20-22 aprile 2008: Visita della Badessa di Valserena.

12-17 Maggio 2008: Madre Luciana partecipa alla Riunione Regionale OCSO della Regione Mediterranea (REM), alla quale ormai partecipa come invitata permanente. E' consuetudine da tempo in alcune Regioni invitare in modo anche permanente membri dell'OC.

5-11 settembre 2008: Madre Luciana trascorre una settimana al Capitolo Generale OCSO come invitata. In questa occasione ha modo di incontrare don Mauro Esteva, Abate Generale OC, anche lui in visita al Capitolo.

6 ottobre 2008, san Bruno: Il Vescovo di Arezzo-Cortona-San Sepolcro, don Gualtiero Bassetti, si reca al monastero per effettuare la Visita di verifica triennale del Patto, accompagnato dal Vicario per i religiosi.

Monica della Volpe